

Gesù

Tutti ti cercano



Incontro della carità 2016
Domenica 18 dicembre
ore 15.30 - Basilica di San Marco

Sì, “tutti ti cercano”, o Gesù Cristo!

Molti ti cercano *direttamente*, chiamandoti per nome, con la fede, la speranza e la carità.

Vi sono alcuni che ti cercano *indirettamente*: attraverso gli altri.

E ci sono altri che ti cercano senza saperlo . . .

E ci sono pure coloro che ti *cercano*, anche se negano questa ricerca.

Ciononostante, ti cercano tutti, ti cercano prima di tutto perché *tu li cerchi per primo*; perché *tu sei diventato per tutti uomo*, nel seno della vergine Madre; perché *tu hai redento tutti* a prezzo della tua croce.

In questo modo *hai aperto*, nelle vie intricate e impraticabili dei cuori umani e del destino dell'uomo, *la via*.

A te, che sei la via, la verità e la vita, ci rivolgiamo in *questa preghiera* attraverso il cuore della Madre tua, la Vergine, Maria santissima.

Dall'Angelus di Giovanni Paolo II, 10 febbraio 1985

Le parole di San Giovanni Paolo II, qui sopra riportate, ci aiutano a mettere bene a fuoco lo scopo dell'Incontro della carità 2016. Desideriamo accompagnare i bambini a comprendere come ogni persona è alla ricerca di Gesù, anche se non ne ha consapevolezza o finisce per cercarlo in “luoghi” sbagliati. La ricerca di Gesù è legata, infatti, alla ricerca di una gioia piena che abita nel cuore di ciascuno di noi. Il Santo Natale rinnova l'annuncio, mai scontato, che Dio viene incontro a questo bisogno dell'uomo e... si fa trovare.

Se rileggiamo la narrazione della nascita di Gesù nei Vangeli è interessante osservare proprio come ogni persona coinvolta viva la propria ricerca in diverse forme e risultati:

- *i romani cercano di sapere quanti sono gli abitanti del loro impero: cercano controllo e potere;*
- *Maria e Giuseppe cercano un posto dove alloggiare: hanno bisogno di dare a Gesù che sta per nascere sicurezza e amore;*
- *i pastori cercano un segno che è stato loro indicato dagli angeli: un bambino avvolto in fasce che giace nella mangiatoia;*
- *i Magi, venuti dall'Oriente, cercano l'evento annunciato dalla stella: la nascita del Re dei re;*
- *Erode sembra non cercare nulla e di fatto delega i Magi, ma in realtà la sua ricerca è già partita: cerca Gesù bambino per ucciderlo;*
- *i sacerdoti conoscono la Scrittura, hanno forse più di tutti le informazioni adatte per cercare... ma non muovono un passo.*

➔ Cosa cerco a NATALE?

Come comunità, nei confronti dei più piccoli, siamo chiamati a testimoniare che prepararsi e vivere la festa del Natale è accogliere il Signore che viene, ma anche **condividere la ricerca stessa di Dio**, cioè aiutarlo a raggiungere il cuore di ogni persona perché lo riempia della Sua gioia.



Se ci pensiamo bene l'esperienza stessa della "festa" ha senso solo nella condivisione, per questo il nostro Natale non può ridursi ad una gioia *esclusiva*, soggetta alle possibilità economiche o allo star bene con pochi parenti e amici. La festa, in quanto tale, è vera solo se ci apre al mondo intero, se ha un valore per tutti e per ciascuno. Un tale sguardo di fraternità non può essere affidato a sforzi moralistici o al buonismo che leggiamo qua e là sotto forma di slogan: *la magia del Natale... è Natale, si può dare di più...*

Vale la pena far memoria dei "perché" festeggiamo, ascoltare seriamente il nostro bisogno di incontrare Gesù e l'annuncio della Buona Notizia dell'incarnazione, in modo da non confondere stelle evanescenti con la più luminosa, quella che conduce alla fonte della *vera gioia*.

➔ **MATERIALE SCOLASTICO per i bambini del Centro Italia (nelle zone colpite dal terremoto)**



Su indicazioni di **Caritas diocesana** e **San Vincenzo mestrina** quest'anno la proposta è quella di trasformare la nostra ricerca in gesto, muovendoci sulle tracce dei fratelli che hanno sofferto e ancora soffrono per i danni del terremoto nel centro Italia.

Ai bambini dei nostri gruppi chiediamo di donare **materiale per la scuola** ad altri bambini che nelle regioni del Lazio, delle Marche e dell'Umbria hanno perso assieme alla casa, anche tutti i loro materiali

scolastici. Da poco, infatti, in quelle zone le scuole hanno riaperto quale segno della ricerca di una serena quotidianità e come luogo di crescita nella conoscenza e nei rapporti umani. Al momento sono stati riforniti di materiale didattico, ma ne servirà dell'altro nei prossimi mesi.

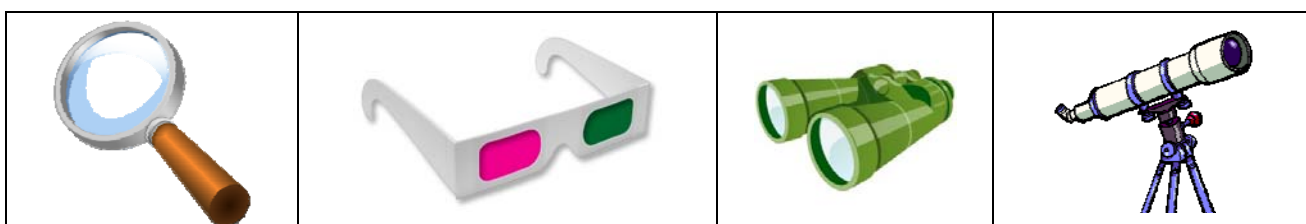
Questo dono potrà aiutare anche i nostri bambini a riscoprire il valore della scuola nella loro vita: uno stimolo alla curiosità, al saper andare a fondo e oltre le cose per diventare sempre più uomini e donne in ricerca della verità.

N.B.: Il materiale raccolto viene portato all'Incontro della carità e vi sarà chiesto di lasciarlo all'entrata in Basilica (tranne un paio di pacchetti che serviranno al momento di consegna simbolico all'interno). Nella sede di Caritas e San Vincenzo a Mestre (via Querini, 19) si possono comunque portare ulteriori pacchi di materiale anche successivamente a questa domenica.

➔ **OGGETTI SIMBOLO da costruire e portare all'incontro**

Ogni parrocchia che partecipa all'Incontro è invitata a realizzare con materiali poveri e di riciclo 4 strumenti utili per la ricerca (in dimensione maneggiabile e trasportabile fino alla Basilica!):

LENTE D'INGRANDIMENTO - OCCHIALI 3D - BINOCOLI – TELESCOPIO



I 4 oggetti saranno richiamati durante l'incontro e verranno "raccolti" e usati dai personaggi di una storia, coinvolgendo anche i bambini presenti.

Attenzione: non è richiesto che ciascun bambino abbia questi oggetti, ma solo il GRUPPO PARROCCHIALE. Non riuscire a realizzarli non preclude la partecipazione all'incontro.

➔ **L'APPUNTAMENTO è alle ore 15.30, direttamente in Basilica di San Marco** (entrata dalla piazzetta dei leoncini). Vi aspettiamo numerosi!